(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 905 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a "Frequenza di manifestazioni delle condizioni individuate dal semaforo anti-smog"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 905, presentata dal Consigliere Valetti, che ha la parola per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Abbiamo fatto quest'interrogazione in seguito alle misure che abbiamo appreso dai giornali, che sono state intraprese da un tavolo dove vi era sicura la presenza del Presidente Chiamparino e dei Sindaci dei capoluoghi dei Comuni di maggiori dimensioni del Piemonte, relativamente a delle misure contro il problema delle polveri sottili, quindi dello smog.

Senza nulla togliere alla figura rispettabile dell'Assessore Valmaggia, avevo chiesto appositamente che rispondesse il Presidente Chiamparino, perché sapevo che il virgolettato sui giornali relativo alle scelte di queste misure era suo.

In particolare, noi ci chiedevamo come si è arrivati ad una soluzione del problema dello smog prendendo delle misure quando i livelli del particolato sono tre o quattro volte oltre la soglia raccomandata per la salute umana. Quindi, la domanda un po' tra le righe è implicita, perché la domanda esplicita chiede quante volte si sono verificati i superamenti di queste soglie impostate dal semaforo, che è stato definito, negli ultimi anni. E che cosa ha portato a fissare delle misure che non scattano mai, cioè delle misure che arrivano a soglie che sono già quattro volte la misura di salute.

Ci è parso poco incisivo ed eravamo curiosi se c'era un qualche fondamento scientifico su queste scelte o se è stata, più che altro, una soluzione politica per non creare situazioni di disagio al traffico e prendere misure davvero incisive sul problema delle polveri.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega Valetti.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

Lei vuole il Presidente Chiamparino, ma io rispondo nel merito dell'interpellanza dicendo che la Regione Piemonte ha attivato l'11 febbraio queste procedure tecnico-amministrative per definire un protocollo operativo immediatamente applicabile in grado di identificare in modo inequivocabile quando e sulla base di quali informazioni sia applicabile, dal Comune che voglia attuarla - ricordiamo che è facoltà dei Comuni intervenire attraverso lo

strumento dell'ordinanza nelle situazioni di emergenza - un'ordinanza sindacale che ricalchi gli impegni definiti nella bozza di protocollo di azione anti-smog presentata la settimana precedente. Questo per evitare che ogni Comune si muova con iniziative diversificate e in modo disorganico.

Per definire il protocollo operativo sono stati analizzati i dati rilevati dal Sistema regionale di monitoraggio della qualità dell'aria negli anni scorsi e, insieme alle Province, alla Città metropolitana ed ai Sindaci si stanno studiando i dettagli operativi che potrebbero anche consentire alcune variazioni alle occasionalità di attivazione del "semaforo". A breve, la bozza di protocollo operativo verrà nuovamente sottoposta agli amministratori per la sua approvazione.

A questo hanno lavorato i tecnici e gli Assessori delle Province e dei Comuni che sono stati coinvolti, quindi è stato un lavoro tecnico e politico insieme.

Per quanto riguarda la richiesta di informazioni, riguardo al semaforo, per esempio, il semaforo giallo, nel 2015, sarebbe scattato 36 volte...

(Commenti del Consigliere Valetti)

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Il semaforo arancione sarebbe scattato 11 volte; il semaforo rosso, che è il massimo livello di allerta, dalla verifica degli ultimi anni, risulterebbe superato per cinque volte nel 2012, ma non negli anni successivi. Questo è riferito a Torino.

La frequenza della conurbazione torinese è ovviamente la maggiore di quelle che si sono evidenziate negli altri capoluoghi, ma se gli eventi di superamento del valore di 1.000 mcg/mc sono nettamente inferiori, il livello di "semaforo rosso" è sostanzialmente paragonabile.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

(Alle ore 15.58 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.05)